

L'Azione Cattolica ricorda la "Giornata della memoria" coinvolgendo i ragazzi

«La pace va costruita giorno dopo giorno»

La **pace** falla girare. E' questo il titolo **della festa** organizzata dall'azione cattolica ragazzi delle diocesi di Adria e Rovigo ieri pomeriggio al Teatro **della** Commenda. L'incontro era aperto non solo a tutti i ragazzi che frequentano l'Acr, ma anche a tutti i ragazzi delle elementari e delle medie che desiderano avvicinarsi all'associazione.«Abbiamo tre tappe fondamentali nel nostro cammino annuale - spiega Ursula Previato, responsabile diocesano Acr assieme a Matteo Barion - a partire da ottobre la nostra associazione organizza la **festa** del ciao, quella **della pace** e quella dell'incontro. Ognuna serve a noi per tirare le somme di discorsi intrapresi durante le nostre riunioni e anche per far conoscere il nostro operato a tutti coloro che si avvicinano e che possono essere curiosi di sapere che cosa succede nella nostra associazione».

La **festa** di ieri si inserisce nel mese **della pace** , e questo si inserisce nel discorso basilare che da anni porta avanti l'Acr. «Vogliamo insegnare che sono soprattutto i gesti quotidiani a costruire la **pace** giorno per giorno - prosegue Ursula - stare assieme e creare dei rapporti interpersonali forti aiuta senza dubbio a essere inseriti in un cammino nel quale la **pace** la fa da padrone». Il pomeriggio si è aperto con l'accoglienza di tutti i partecipanti alla **festa** , poi sono seguiti i giochi fino alla celebrazione **della** Messa. Poi tutti a fare merenda prima di salutarsi al prossimo anno. Anche i giochi sono stati comunque un momento di apprendimento. Infatti, con una sorta di gioco dell'oca, i ragazzi dell'Acr rodigina aveva preparato una serie di domande sulla Sierra Leone, per far conoscere ai ragazzi che succede in questo martoriato paese africano. «L'Acr promuove la costruzione di una scuola in questo paese - chiude la ragazza - per aiutare i ragazzi del posto a uscire dall'analfabetismo, dalla fame, dalla malattia e dall'abbandono, creando per loro un futuro dignitoso».

Maria Benedetta Errigo

Tratto da il Gazzettino online:

<http://www.gazzettino.it/VisualizzaArticolo.php3Luogo=Rovigo&Codice=3660735&Data=2008-01-28&Pagina=1&Highlights=festa+della+pace>